

Protagoniste

Concept car e tanti modelli già su strada: Citroën, con una visione dell'auto moderna e ottimista, e Peugeot con la sua gamma rinnovata completamente in due anni e mezzo, stupiscono il Salone

La Peugeot Exalt, vettura che prefigura l'evoluzione della classica berlina a tre volumi (foto Reuter)
Sotto, l'avveniristica Citroën DS Divine



LA NOVITÀ

La constatazione amichevole? Presto si farà con lo smartphone

Tra le tante cose che si possono fare con uno smartphone, presto ci sarà anche la "constatazione amichevole" dopo un incidente automobilistico, grazie alla App E-Statement che a inizio 2015 sarà disponibile in Italia. Sviluppata dal Gruppo Euresa - che riunisce 14 compagnie assicurative internazionali - è attualmente in fase di test per i principali sistemi operativi mobili e sarà un prezioso strumento per compilare in meno di 6 minuti la constatazione amichevole. A incidente avvenuto, E-Statement geolocalizza il luogo dell'impatto e permette di disegnare lo schema che descrive le auto coinvolte e la dinamica; è anche possibile caricare delle foto in tempo reale e, una volta inseriti tutti i dati, l'app genera in automatico la constatazione amichevole, pronta per essere inviata via mail alle compagnie assicurative. Gli automobilisti negli ultimi mesi hanno assistito a una proliferazione di software utilissimi che ricordano, per esempio, quando sta per scadere la patente e quanti punti rimangono, oppure quando bisogna fare la revisione o pagare il bollo. Diversi comuni inoltre permettono di pagare direttamente dallo smartphone il parcheggio sulle strisce blu.

Le francesi accelerano Il futuro è già adesso

DI ALBERTO CAPROTTI INVIATO A PARIGI

Le forme, certo, ma anche la sostanza. Fedele al proprio Dna, Citroën si presenta in forza al Salone dell'auto di Parigi per confermarsi come marca attenta a bisogni individuali, con la creatività e la tecnologia al servizio del benessere.

È questo il "manifesto" di un costruttore in piena espansione, che ha recentemente deciso di promuovere DS, il suo brand più esclusivo, a marchio nel marchio. Una distinzione per segnare ancora di più la volontà di sviluppare autonomamente l'anima "premium" di Citroën per erodere mercato alla concorrenza tedesca. Inevitabile dunque far scintillare davanti agli occhi del pubblico di Parigi un modello di grande impatto scenico come la Divine DS, in assoluto una delle concept più affascinanti e spettacolari viste al Salone. Si tratta di un prototipo che non preannuncia alcun modello di serie. Tuttavia la Divine Concept preannuncia la visione futura del marchio DS, una visione autonoma ed indipendente: apertura a fornice delle portiere, design futuristico, assenza di lunotto posteriore e tetto a pelle di serpente.

Il nuovo posizionamento di Citroën dunque continua attraverso una costante implementazione, che spazia dal prodotto al rapporto con il cliente, passando per la tec-

CITROËN

Creatività e tecnologia al servizio del benessere di chi guida: è il nuovo manifesto del marchio che mantiene alta la sua vocazione generalista con la C4 Cactus ma investe decisamente sull'esclusività della linea DS

nologia. Quello che è stato adottato dal costruttore francese è un nuovo approccio all'auto, più globale e fluido, più conviviale e leggero. E gli ultimi prodotti della Casa del Double Chevron sono la dimostrazione di questa visione dell'auto decisamente moderna e ottimista.

Tra le auto esposte a Parigi, la C4 Cactus - altro modello manifesto del nuovo posizionamento, questa volta nella fascia "generalista" - è la dimostrazione di tale strategia. Vera e innovativa alternativa alle berline compatte del segmento C, segna un nuovo corso nell'auto. Va in questa direzione anche la nuova Citroën C1, lanciata da poche settimane. Pratica e confortevole, fa della città il suo ambiente naturale, con una nota in più di confort rappresentata dal tetto Airscape. Nella fascia superiore, C4 Picasso e Grand C4 Picasso sono invece la dimostrazione concreta della ricerca del "feel good" di Citroën e lo dimostra il fatto di essere diventate in pochi mesi leader del segmento dei monovolume in Europa, con oltre 142.000 veicoli ordinati dal lancio.

Nel futuro della Casa del Double Chevron ci sono però anche soluzioni fortemente innovative, destinate a favorire una guida più rilassata, a ridurre i consumi, i costi di utilizzo e l'impatto ambientale. È quanto propone il concept C4 Cactus AirFlow 2l, vero laboratorio su ruote che dimostra come dall'unione di design, aerodinamica, alleggerimento e innovazione nella catena di trazione sia potenzialmente possibile proporre una vettura producibile in grande serie e che sia capace di consumare meno di 2 litri ogni 100 km massimizzando anche la riduzione delle emissioni.

Una filosofia, quella che allarga a tutte le componenti dell'auto l'impegno per limitare l'impatto ambientale, che è destinata a caratterizzare tutti i prodotti della gamma Citroën. Lo dimostra la presenza nello stand al Mondial de l'Automobile delle nuove famiglie di motori benzina Pure-Tech e diesel Blue HDi, compatibili con le norme Euro 6 e in fase d'introduzione in tutta la gamma per incrementare ancora le prestazioni e ridurre i consumi.



CURIOSITÀ AL SALONE



CI Urban Rider Il pubblico decide se produrla o no

Si chiama Citroën Urban Rider ed è la versione Suv della nuova C1 con un'altezza da terra maggiorata, carreggiate allargate e carenature sui paraurti. Se il marchio francese dovrà produrla o meno però lo deciderà il pubblico del Salone di Parigi, invitato a votare attraverso un terminale posto nello stand accanto al prototipo.

DI CORRADO CANALI

Negli ultimi due anni e mezzo ha rinnovato tutte le sue vetture: dalla 208 alla 308 SW, dalla 108 alla 2008: ora chiude con il cerchio con il restyling della 508, presentando la gamma più giovane della sua storia e dell'intero panorama automobilistico mondiale. Ha fatto le cose, davvero, in grande Peugeot al Salone di Parigi. D'accordo, gioca in casa, ma il marchio del Leone ha fatto di tutto per rendere omaggio alla propria nazionalità esponendo tante novità che confermano il suo ritrovato dinamismo.

Punto di partenza i prototipi, una visione sul futuro. La 208 Hybrid Air 2L, con i suoi 860 kg, mette in mostra come la tecnologia ad aria compressa brevettata dal Gruppo PSA potrà permettere a Peugeot nei prossimi anni di ottenere risultati di rilievo sulle piccole. La Quartz, invece, è un crossover dalle linee sportive e un po' estreme, con soluzioni stilistiche inedite che sulla nuova piattaforma modulare del Gruppo supportano un motore ibrido plug-in con un'unità termica, il 1600 cc THP da 270 CV e due motori elettrici da 115 CV. In totale fanno addirittura 500 CV. «È il Suv compatto del futuro per il marchio: ha uno stile intrigante e soluzioni raffinate ed ecologiche», spiega Eugenio Franzetti, responsabile della comunicazione di Peugeot in Italia.

PEUGEOT

Lo sviluppo della tecnologia ibrida ad aria compressa, una GT per la 308, il restyling della 508, il salto in avanti con la Exalt, avveniristica berlina dagli interni in carta riciclata: il marchio del Leone non è mai stato così giovane

Di sicuro impatto scenografico la Exalt, una vettura che prefigura l'evoluzione della classica berlina a tre volumi e le future linee del design della Casa del Leone. «Fra le innovazioni che si trovano nell'Exalt - spiega Gilles Vidal, direttore dello Stile Peugeot - c'è l'impiego di particolari materiali per alcuni componenti dell'abitacolo attraverso una tecnica che definiamo "upcycling". Apparentemente alcuni elementi della plancia e del tunnel centrale sembrano di legno o di marmo, in realtà si tratta di carta. È un materiale ottenuto riciclando e pressando vecchi quotidiani fino a ottenere dei grossi blocchi che poi sagomiamo nelle forme più varie».

E veniamo alle vetture stradali. La 208, passando per la 308, fino all'ammiraglia 508 recentemente rinnovata. La famiglia 208 rende omaggio alla mitica progenitrice, la 205 GTI con la serie speciale la 30th Edition, aggressiva nell'aspetto, ma anche molto veloce grazie al 1600 cc THP a benzina da 208 CV. «È il risultato di una cura meticolosa di Peugeot Sport che ne ha esaltato le qualità sportive. Ma non è una show car: arriverà a novembre al prezzo di 26.000 euro», conferma Franzetti.

La 308, invece, vede aggiungersi agli allestimenti la versione GT. «Un allargamento di gamma logico, che aggiunge qualcosa di più ad un modello di gran successo». Una variante aggressiva, ma non troppo, anzi persino discreta nelle colorazioni scure che quando arriverà sul mercato verrà equipaggiata coi motori più potenti a disposizione del marchio: il 1600 cc THP 205 CV a benzina e il 2000 cc BlueHDI da 180 CV a gasolio.

Completa la presenza al Salone la ristilizzata 508: il nuovo frontale con i gruppi ottici a led ha visivamente ringiovanito la vettura che in Italia sarà disponibile soltanto in versione station wagon. E l'abitacolo guadagna una diversa consolle centrale e un sistema d'infotainment di nuova generazione. In aggiunta, i motori della 508 sono tutti aggiornati per rispettare la normativa Euro 6. Al vertice dell'offerta 508, si conferma la RXH, cioè la versione ibrida (diesel+elettrico, un'invenzione di Peugeot) a trazione integrale.